

COMUNICATO STAMPA

Torino, 12 novembre 2018

PARTE LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE DELLA REGIONE PIEMONTE

Domani, **martedì 13 novembre**, parte la campagna stagionale di vaccinazione contro l'influenza. Come ogni anno, il servizio sanitario offre gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i soggetti che, a causa del proprio stato di salute, si trovano in condizioni di maggior rischio.

Si tratta dei soggetti **con età maggiore o uguale a 65 anni e delle persone, tra i 6 mesi e 64 anni**, che soffrono di malattie croniche che, in caso di influenza, possono sviluppare gravi complicazioni. Quest'anno anche i **donatori di sangue** potranno vaccinarsi dal proprio medico di medicina generale, previa identificazione tramite il tesserino di riconoscimento.

Verrà somministrato un vaccino unico **quadrivalente**, secondo le indicazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità.

Come negli ultimi 2 anni, nella campagna sono coinvolti anche i farmacisti che, in virtù dell'accordo siglato dalla Regione con Federfarma e Assofarm, consegneranno i vaccini ai medici e ai pediatri. I farmacisti si impegnano anche a sensibilizzare i pazienti sull'importanza della vaccinazione.

Lo scorso anno in Piemonte, tra la metà di ottobre e la fine di aprile, l'influenza ha colpito circa **670.000** persone. L'influenza fa anche aumentare gli accessi al Pronto Soccorso e i ricoveri in ospedale ed è un'importante causa di assenza dal lavoro. Per questo è meglio prevenire, con la vaccinazione, le conseguenze più gravi. Durante la stagione influenzale 2017-2018 sono state somministrate in totale circa **636.000** dosi di vaccino antinfluenzale.

L'influenza è una malattia respiratoria acuta dovuta alla infezione da virus influenzali che si manifesta con febbre oltre i 38°C, mal di gola, tosse, secrezioni nasali abbondanti.

Rappresenta un problema di salute da non trascurare a causa dell'alto numero di persone colpite e per le possibili gravi complicanze nei soggetti a rischio.

E' importante proteggersi e prendere per tempo le precauzioni necessarie. Oltre alla vaccinazione (utile nei soggetti a rischio) ci sono alcune misure efficaci nel prevenire le infezioni respiratorie: lavarsi frequentemente le mani, coprire la bocca e il naso quando si starnutisce e tossisce, rimanere a casa nei primi giorni di malattia respiratoria febbrile per non contagiare le persone con cui si viene in contatto.

La Regione ha invitato le Aziende sanitarie a promuovere iniziative per favorire l'offerta attiva della vaccinazione ai soggetti a rischio, con l'obiettivo di raggiungere il target del 75% di livello di copertura, come da indicazioni del Piano nazionale di prevenzione vaccinale. Lo scorso anno è stata raggiunta la copertura del 48%.

Informazioni dettagliate ed aggiornate saranno disponibili sul sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/sanita e possono essere richieste direttamente ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta o ai servizi vaccinali delle ASL.